



2023

Piano Attività



www.ancitoscana.it



Piano attività 2023



Anche quest'anno iniziamo con lo stesso incipit dello scorso anno: "il 2022 è stato anche per l'associazione un anno particolare". "Particolare" è chiaramente un eufemismo, ma nonostante tutto siamo riusciti a portare avanti gran parte delle attività che avevamo programmato, soprattutto quelle a supporto dei comuni, quelle legate ai progetti europei e regionali, alla nostra offerta formativa e convegnistica, portando avanti con buoni risultati le attività on line e cercando di riproporre iniziative anche in presenza.

E anche per il 2023 dovremmo operare con le stesse modalità, mantenendo alcune iniziative on line ma spingendo per offrire opportunità di incontro anche in presenza (sperando di non ricadere in restrizioni e azioni emergenziali). E grazie all'impegno dei nostri delegati, la nostra ampia squadra "politico-istituzionale" di sindaci e assessori, saremo in grado, anche nei prossimi mesi, di presidiare i settori di maggiore interesse per i comuni, nei rapporti con la Regione e con il Governo.

La maggiore novità rispetto all'anno scorso è la piena operatività del PNRR, siamo nel pieno delle fasi finali delle progettazioni e dell'avvio delle gare, questo ci vede impegnati nel supportare i comuni sia sul versante della gestione amministrativa sia sull'avvio della rendicontazione. A tutto questo lavoro si affianca quello relativo ai Fondi europei 2021-2027, per i quali il 2023 sarà l'anno dei bandi e quello relativo all'elaborazione delle strategie territoriali per le aree interne della nostra regione. A questi temi dedicheremo anche gran parte del nostro Dire&Fare2023.

● Rappresentanza

Dal punto di vista della rappresentanza politico-istituzionale, saremo impegnati nel consueto confronto istituzionale con la Regione sui principali atti di interesse delle amministrazioni comunali: con i tavoli di concertazione con la Giunta, con il CAL, con le audizioni in commissione, nonché interloquendo con il Consiglio ed i gruppi politici.

Il primo semestre sarà particolarmente importante perché ci saranno da definire con la Regione i bandi relativi ai Piani Operativi Regionali (POR FSE, POR FESR e altri) della programmazione europea 2021 – 2027. Siamo presenti in tutti i Comitati di Sorveglianza dove porteremo avanti le esigenze e gli obiettivi delle amministrazioni comunali.

Temi più specifici sui quali dovremmo lavorare e confrontarci con la Regione saranno: la mobilità ed in particolare il Trasporto pubblico locale, nelle città e nelle aree a domanda debole, il ridisegno della sanità territoriale in attuazione del DM 77; la revisione della Legge Urbanistica con l'avvio di un percorso aperto agli amministratori, alle professioni, alla società civile nel quale ci si confronti sugli elementi che riteniamo opportuno modificare (inserire maggiori elementi di semplificazione, valorizzare operativamente le previsioni del PIT, ridurre i tempi e le procedure, regionalizzare studi e dati invariabili o validi per tempi



Piano attività 2023



lunghe); servizi ecosistemici e riconoscimento risorse per comuni "sorgivi".

Infine, come scritto anche lo scorso anno, riteniamo non più rinviabile la riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, in modo da garantire una maggiore rappresentatività e partecipazione dei territori e prevedere il supporto operativo della nostra associazione e di UPI. C'è la proposta, ferma in Consiglio regionale, si tratta solo di riprenderla e portarla avanti.

Obiettivi

- Confronto con la Regione sui principali atti normativi che riguardano il sistema dei comuni, con l'obiettivo di rafforzare e rendere ancora più centrale il sistema dei comuni;
- Confronto su alcuni temi prioritari per le amministrazioni (urbanistica, mobilità, sanità territoriale, servizi ecosistemici);
- Approvazione da parte del Consiglio regionale della riforma del CAL;
- Piena operatività della Fondazione per la formazione dei giovani amministratori.

● Progetti Regionali

Le attività legate ai progetti di collaborazione con la Regione, per alcuni settori si svolgeranno in continuità, mentre per altri si stanno definendo ancora i piani operativi. Tra i più importanti ricordiamo: Sistemi e reti per la salute, il supporto agli ambiti turistici, lo sviluppo dell'agenda digitale con le attività a supporto dei processi di digitalizzazione, delle piattaforme regionali e dei SUAP, le politiche per la montagna, il supporto alle Aree interne, le politiche per l'immigrazione, le azioni per il contrasto al GAP (Gioco d'azzardo patologico) e la gestione delle procedure per le progettualità territoriali, il Dire&Fare e altri progetti in ambito agricolo-forestale, ambientale e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

● Sistemi e reti per la salute

A fine 2022 è giunto a scadenza l'accordo di collaborazione triennale con la Regione "Sistemi e reti per la salute" relativo ai settori del sociale, del sociosanitario e della sanità territoriale, siamo in attesa dell'approvazione della nuova delibera e del nuovo accordo da parte della Giunta, in modo da ripartire quanto prima con questa importante collaborazione, che vede fra i punti cardini l'Osservatorio socio-sanitario, che gestiamo per conto ed insieme alla Regione e che produce monitoraggi e report sulle politiche sociali (che dovremmo far conoscere maggiormente sui territori); l'affiancamento dei comuni e delle Società della salute nell'attività di programmazione e co-progettazione territoriale, in modo da tenere al centro le politiche sociali di tutti i territori; le Botteghe della Salute che garantiscono servizi di prossimità nei territori più marginali; il rafforzamento delle Reti della Salute con azioni specifiche sui territori. Abbiamo costruito insieme ai dirigenti



Piano attività 2023



dei diversi settori le nuove progettualità, che si sviluppano su cinque linee di azione:

- Osservatorio Sociale Regionale e Reti per il contrasto alla povertà e l'inclusione sociale;
- Innovazione sanità territoriale integrata, co-progettazione e programmazione regionale;
- Governance istituzionale e Sistemi per l'integrazione socio-sanitaria;
- Reti delle Botteghe della Salute;
- Partecipazione al sistema sanitario e sociale integrato regionale;

Nell'ambito dell'Accordo, avvieremo una serie di azioni integrate e trasversali per il rafforzamento degli interventi mirati alla salute e al benessere delle cittadine e dei cittadini toscani, attraverso azioni di supporto ai processi di riorganizzazione e innovazione della sanità territoriale, costruzione della conoscenza, supporto agli ambiti territoriali, attività di formazione, realizzazione di azioni di supporto alla promozione delle politiche regionali e zonali di inclusione sociale, accesso al sistema dei servizi e lotta alle disuguaglianze, promozione dell'attivazione delle comunità e della loro partecipazione ai sistemi di governance locali

● Turismo

Sul turismo, prosegue l'accordo con Toscana Promozione Turistica per dare continuità al lavoro già svolto negli anni scorsi, affiancando i comuni e la Regione nella costituzione degli ambiti turistici, rafforzato e ampliato dal progetto AMBITOUR che sta portando tutti gli ambiti turistici in tutti gli ambiti turistici, ovvero visite e scambi fra amministratori, uffici, operatori, per conoscere meglio tutto il territorio e scambiarsi le buone pratiche. Un lavoro molto impegnativo che vedrà protagonisti per tutto il 2023. La nostra attività prevede anche azioni di supporto per la graduale trasformazione di ogni ambito turistico regionale in destinazione turistica, ossia in un territorio capace di pensare la propria offerta turistica non più solo a livello comunale, ma di territorio capace di interagire con altri territori nella costruzione di prodotti turistici omogenei, da realizzarsi supportando gli attori pubblici e privati, anche attraverso specifiche azioni rivolte alla organizzazione e ottimizzazione della informazione e accoglienza turistica e ad azioni di supporto agli ambiti turistici e agli osservatori turistici di destinazione.

● Montagna

Continueremo l'importante lavoro che stiamo facendo nell'ambito delle politiche per la montagna, attraverso l'azione della Consulta e dello Sportello Montagna che sta dando un notevole e apprezzato supporto ai nostri comuni montani. Alcuni numeri dello Sportello: risposta a 250 quesiti specifici di Comuni, imprese ed associazioni, relativi all'accesso e all'applicazione di opportunità di finanziamento di origine regionale e nazionale, 12 Newsletter (1 al mese) su notizie e schede di bandi di interesse per le aree montane, buone pratiche, eventi. Le notizie sono inoltre disseminate attraverso i social network di Anci Toscana Montagna. L'attività dello Sportello si è resa più diretta e specifica in relazione ad alcune opportunità che si sono rese



Piano attività 2023



disponibili, come la LR 4/2022 sui Custodi della Montagna oppure il Fondo Comuni Marginali.

Lo sportello si continuerà ad occupare anche del nostro arcipelago, nel 2022 sono state pubblicate 12 Newsletter Isole.

A fine dicembre è stato sottoscritto un nuovo protocollo con la Regione avente ad oggetto “L’implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna e per le aree interne, volto al contrasto e alla prevenzione del fenomeno dello spopolamento” con l’obiettivo di sostenere e valorizzare l’attività dello Sportello e di tutte le azioni ad esso connesse alle politiche a supporto dei territori montani.

Stiamo procedendo con la collaborazione con le Università dedicata ai Servizi Ecosistemici attraverso la definizione di politiche e l’individuazione di modelli sperimentali su due aree pilota della montagna Toscana. Lo studio si è concentrato principalmente sulla valorizzazione della risorsa idrica creando reti di soggetti interessati a sviluppare politiche innovative che hanno messo in evidenza il rapporto di reciprocità e di funzionalità tra aree urbane e montane.

Continueremo il lavoro di coordinamento del tavolo nazionale di Anci con le Anci Regionali per le politiche sulla montagna.

● Aree interne

Ad agosto 2022 abbiamo firmato con la Regione l’accordo per l’attuazione del progetto “Supporto alla costruzione delle strategie territoriali in aree interne del ciclo di programmazione 2021-2027, un atto importante che ha riconosciuto e affidato ad Anci Toscana un importante ruolo di supporto, di coordinamento e di elaborazione nella costruzione delle strategie territoriali.

L’attività, in corso e che andrà avanti per buona parte del 2023, prevede il sostegno alle nuove aree interne per il ciclo di programmazione 21-27 ed il sostegno alle aree pilota individuate con la programmazione precedente. In particolare, Anci sosterrà i territori nella definizione delle strategie preliminari per consentire l’accesso alle risorse europee e a quelle statali. Dalla fine di agosto ad oggi sono stati organizzati più di 50 incontri con le coalizioni locali pubbliche e gli stakeholder territoriali. È stato istituito un Tavolo regionale delle associazioni di categoria e delle principali sigle sindacali con il quale è stato avviato un confronto e un approfondimento delle politiche di sviluppo che andranno a disegnare le strategie locali.

Affiancheremo i comuni nell’elaborazione delle schede da presentare alla Regione e ci candidiamo a continuare le nostre attività con la gestione anche della seconda fase, ovvero quella della progettazione effettiva.

● Agenda digitale

Gli interventi promossi contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi definiti dall’Agenda digitale Europea e dal Digital Compass per l’Europa del 2030 e si sviluppano intorno a quattro punti cardinali: competenze digitali, infrastrutture digitali, digitalizzazione dei servizi pubblici, trasformazione digitale delle imprese.



Piano attività 2023



Gli obiettivi strategici sui quali lavoriamo come associazione e in collaborazione con la Regione sono: facilitare la diffusione della cultura digitale e delle competenze digitali dei cittadini e dei dipendenti pubblici, in continuità con i percorsi avviati; ridurre il digital divide nei territori più periferici con l'attivazione della banda ultra-larga ed il potenziamento della telefonia mobile; favorire la trasformazione digitale e il miglioramento dell'organizzazione della PA anche attraverso una standardizzazione e semplificazione dei procedimenti, un loro efficientamento, una maggiore interoperabilità dei sistemi informativi e l'utilizzo di piattaforme e servizi condivisi a livello sovra-comunale, nonché favorire la condivisione dei dati, l'integrazione e valorizzazione del patrimonio informativo della PA (open data e open government); diffondere presso gli Enti locali l'utilizzo delle piattaforme e delle infrastrutture regionali anche al fine di ridurre il numero dei datacenter sul territorio, per un aumento della qualità e sicurezza dei servizi erogati; favorire il coordinamento delle progettualità per le smart cities.

● Immigrazione

Sul tema dell'accoglienza e integrazione, lavoriamo ormai da diversi anni in collaborazione con la Regione, nella definizione e attuazione delle politiche di accoglienza e inclusione delle persone straniere, così come definite nel *Libro Bianco* approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1304 del 27/11/2017.

In continuità con le attività realizzate nelle scorse annualità, proseguiamo anche per il 2023 con il monitoraggio del livello di integrazione socio-lavorativa delle persone immigrate e con il follow up delle progettualità finanziate dalla Regione ed orientate al rafforzamento della coesione sociale sui territori. Si prevede a questo fine l'implementazione dell'Osservatorio Regionale con una specifica sezione dedicata all'immigrazione. Collaboreremo con la Regione nello sviluppo dei sistemi territoriali rivolti alla popolazione migrante e al consolidamento del sistema di programmazione zonale e presa in carico integrata.

Proseguiremo anche per il 2023 le attività di raccordo tra Regione e territori nell'accoglienza dei cittadini Ucraini in fuga della **guerra, con** la partecipazione agli incontri **della** Cabina di Regia regionale, con le Prefetture e con gli stakeholders territoriali. **In tale ambito** garantiamo il presidio anche attraverso la produzione periodica di schede di approfondimento e di indagini mirate, **nonché riconfermando l'ospitalità, nei nostri uffici, al consolato ucraino e al loro gruppo di assistenza.**

Nel 2023 saranno infine sviluppare progettualità a valere sui bandi FAMI e AMIF, cosicché dal 2024 si possa proseguire con le attività realizzate nell'ambito del Piano Nazionale Inclusione e nell'ambito di partenariati internazionali già attivi, capitalizzando così il lavoro fatto in questi anni per l'accrescimento delle competenze degli operatori dei servizi pubblici e lo sviluppo di modalità collaborative nel rapporto tra PA locale e terzo settore.



Piano attività 2023



Obiettivi

- Strategicità del rapporto Regione – ANCI Toscana;
- Proseguimento del rapporto con la Regione, attraverso la continuazione dei progetti e delle attività in corso, il rinnovo degli accordi e l'elaborazione di nuove progettualità;
- Rinnovo accordo di collaborazione "Sistemi e reti della salute";
- Rinnovo accordo Agenda digitale;
- Accordo per attività di governance per seconda fase strategie aree interne.

● Progetti Europei

Nell'ambito della progettazione europea con il 2023 si entra nel vivo del periodo di programmazione 2021-2027, con i bandi e l'avvio di nuovi progetti

L'attività dell'Ufficio Europa si concentrerà dunque su due principali filoni di attività: avvio dei nuovi progetti, in particolare i nuovi Horizon e i nuovi Interreg Europe approvati nel 2022 e in partenza nelle prime settimane del 2023; presentazione di nuovi progetti sulle tematiche di maggior interesse per il sistema dei Comuni ed in particolare adattamento al cambiamento climatico, protezione civile, sviluppo sostenibile, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio, inclusione sociale. I progetti saranno presentati utilizzando tutte le opportunità messe a disposizione dai vari programmi europei sia a gestione diretta della Commissione Europea (in particolare Horizon e Amif) che indiretta (in particolare Interreg Europe, Mediterranean, Marittimo).

Di particolare importanza sarà la gestione dei nuovi Horizon da noi coordinati, Climaborough e HuMUS che hanno partenariati di grande qualità in termini di capacità di innovazione e impatto sui territori. HuMUS si occuperà di facilitare l'implementazione della Missione Suolo nelle Regioni e nei Comuni, attraverso la creazione di spazi di dialogo e di condivisione tra i diversi attori, sulla salute del suolo e per lo sviluppo di un approccio comune e alla co-valutazione delle sfide locali (dimensioni biofisiche e socioeconomiche). Climaborough mira invece a migliorare i tradizionali approcci alla pianificazione urbana e territoriale attraverso un processo decisionale basato su dati e conoscenze (compreso un possibile nuovo ruolo per i GIS - Sistemi Informativi Geografici), includendo la co-produzione di servizi utili alle transizioni, la creazione di progetti pilota tra città e paesi e l'uso di appalti pubblici per soluzioni innovative.

Sui progetti europei, incrociando le dita per i prossimi bandi, possiamo dire di avere una bella squadra di progettisti ed essere in grado di fare un bel lavoro, tanto da essere un punto di riferimento non solo per la Toscana e che ci ha portato ad essere capofila e partner di numerosi progetti. Continueremo in questa direzione, sviluppando nuovi rapporti, nuove reti, nuove progettualità, rilanciamo la nostra disponibilità a supportare i comuni nella ricerca di finanziamenti, ad affiancarli e coinvolgerli nella progettazione, nonché a sviluppare ancora di più la collaborazione con la Regione, con l'obiettivo del massimo coordinamento, anche operativo, sui territori, in modo da fare sistema, evitare sovrapposizioni e dare supporto al sistema dei comuni.



Piano attività 2023



Come scritto sopra collaboreremo con la Regione nella definizione dei bandi dei Piani Operativi Regionali (POR FSE, POR FESR e altri), che saranno strategici per i prossimi anni, dato che dovranno essere definite le azioni e i progetti che potranno beneficiare dei finanziamenti e che andranno ad affiancarsi agli investimenti finanziati con il PNRR.

Obiettivi

- Avviare i nuovi progetti e predisporre nuove progettualità;
- Portare competenze e continuità nei nuovi progetti, ovvero capitalizzare le azioni che abbiamo svolto con i precedenti progetti;
- Confronto con Regione per la costruzione dei bandi dei Piani Operativi Regionali (POR FSE+, POR FESR e altri) 2021- 2027;
- Fare rete e accrescere le competenze dei comuni nell'ambito della progettazione strategica.

Agricoltura e Forestazione

In questi due ambiti la nostra attività negli ultimi anni è cresciuta notevolmente.

Nell'ambito della forestazione ci siamo assunti la gestione della Cassa Forestale diventando soggetto tecnico referente. A tal fine è stato siglato un accordo che ha previsto un contributo a nostro favore di 65.000 euro. Abbiamo proseguito e proseguiamo l'attività istituzionale a supporto del settore attraverso incontri con le unioni dei Comuni e la Regione Toscana nonché attraverso l'organizzazione di eventi destinati all'implementazione delle politiche forestali. Proseguiamo le attività per la promozione e la valorizzazione della castanicoltura attraverso il Tavolo dedicato e un lavoro di ricerca dell'Accademia dei Georgofili; la partecipazione per conto di Anci nazionale al Tavolo della Filiera del legno e a quello del Castagno Nazionale, istituiti presso il Ministero dell'Agricoltura.

Per quanto riguarda più specificatamente il settore dell'agricoltura continueremo nella gestione e diffusione delle attività del Tavolo Agricoltura e del Tavolo delle politiche locali del Cibo, con l'obiettivo di sostenere e informare le amministrazioni locali rispetto alle opportunità offerte dal PSR oltre che sviluppare nuove politiche e progettualità connesse al tema del Cibo e della ristorazione scolastica (in modo da proseguire il lavoro avviato con la rilevazione sulle mense scolastiche effettuata su tutti i comuni e con l'evento sulla ristorazione scolastica realizzato in collaborazione con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena).

Nell'ambito delle attività dedicate al settore proseguiamo con la creazione ed il sostegno ai Distretti rurali del cibo e biologici, alle Comunità del Cibo organizzando incontri e iniziative direttamente sui territori. Daremo il nostro contributo di idee al Centro delle Competenze della Toscana per la valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari tradizionali con un ruolo di coordinamento del Gruppo di lavoro dedicato a "Coprogettazione di politiche locali per i PAT".

Nel mese di novembre è stato siglato un accordo di collaborazione con il settore Ambiente della Regione per la "Promozione della biodiversità in ambito urbano" con durata biennale.



● Attività e servizi per i comuni

Per il 2023 le principali linee di intervento saranno in continuità con il lavoro che è stato fatto fino ad oggi: porteremo avanti le diverse attività e servizi per i comuni, aggiornando e cercando di progettare dei nuovi, con particolare attenzione ai bisogni di supporto espressi dai comuni per l'attuazione dei progetti del PNRR. Metteremo pertanto a disposizione dei territori tutto ciò che serve loro in questo sforzo condiviso, creando occasioni di confronto, approfondimento, formazione; rafforzando e mettendo loro a disposizione, di volta in volta, consulenti e sportelli in grado di rispondere a dubbi o quesiti; stimolando la condivisione di buone pratiche e di progetti riusciti in modo da far circolare idee, prospettive e modalità di lavoro innovative.

Continueremo con l'implementazione dei coordinamenti settoriali e delle comunità di pratica, ad oggi sono attive per l'urbanistica, il sociale, la fiscalità ed i tributi, le politiche del personale, le partecipate, l'immigrazione, il turismo. Queste comunità oltre a confrontarsi fra di loro, servono allo scambio di buone pratiche, a fornire consulenza *open source*, a fornire docenti per le attività di formazione. I diversi gruppi di lavoro hanno un ottimo livello di competenze intersettoriali ed il passa parola sta facendo crescere la nostra attività, attivandoci su richiesta per necessità riorganizzative, formative, nonché supporto organizzativo e amministrativo. Con questa filosofia abbiamo costituito il Coordinamento dei Segretari comunali e provinciali che ha iniziato la sua attività a dicembre '22 e che continuerà nel '23, con occasioni di scambio e approfondimento fra i segretari, una pagina dedicata sul ns sito, nella quale raccogliere e scambiare documenti, interpretazioni, regolamenti e buone pratiche. Alla prima opportunità di modifica, inseriremo il coordinamento all'interno del nostro Statuto.

I nostri servizi svolti con soggetti esterni individuati con gara, vanno dal supporto per le procedure di appalto al recupero dell'evasione tributaria (Tributi IN), dalla gestione del personale al supporto per la transizione al digitale fino ad arrivare recentemente anche al supporto amministrativo e di rendicontazione per i progetti PNRR.

Intendiamo rilanciare il progetto Bil-Anci, a supporto degli uffici finanziari dei comuni e la nostra attività per la gestione delle pratiche pensionistiche, su questo tema abbiamo intenzione di proseguire l'importante collaborazione avviata con INPS regionale per la definizione dei quadri contributivi.

Continueranno la propria attività gli Sportelli Montagna (come scritto sopra) e Isole, che stanno dando risposte importanti ai territori di riferimento e sono soggetti proattivi anche per l'attuazione delle azioni del PNRR. Sempre nell'ambito del supporto ai comuni delle aree montane abbiamo siglato un Protocollo con l'Unione Appennino Pistoiese per estendere a tutto il loro territorio l'attività di supporto per le opportunità di finanziamento avviata con il Comune di San Marcello Piteglio. Disponibili ad ampliarlo anche ad altri territori.

Il servizio di postalizzazione, che ha visto nel corso del 2022 il subentro di Poste Italiane a Nexive a seguito



Piano attività 2023



dell'incorporazione tra i due soggetti, sta giungendo a conclusione e in questi giorni è partita la procedura per l'esame delle proposte arrivate con la nuova gara.

I servizi di assistenza alla riscossione, sta giungendo a conclusione, per il 2023 sarà necessaria una riflessione sull'opportunità di proseguire il servizio anche a seguito delle attività normative in merito alla riscossione.

Arriveranno a scadenza anche i contratti per l'aggiornamento dei piani di protezione civile e per il supporto ai processi di partecipazione; considerata l'importanza di queste attività, stiamo maturando l'idea di procedere con nuove gare. In parallelo proseguiremo con l'attività di diffusione e miglioramento della nostra app "cittadino informato".

Continueremo con il servizio Posta&Risposta, un servizio di consulenza on line per i quesiti dei comuni.

Anche per quest'anno, per conto di Anci nazionale, gestiremo il supporto al coordinatore territoriale e ai team manager del PON Rafforzamento amministrativo Piccoli Comuni, oltre che per noi, anche per Umbria e Marche.

● Servizio civile

Continuerà l'attività di progettazione e gestione dei progetti del Servizio Civile Regionale e del Servizio Civile Universale; per il 2023 è previsto l'avvio di nuovi bandi di Servizio Civile Universale, tra cui i programmi e progetti di Servizio Civile Digitale finanziato dal PNRR. Il Servizio Civile Digitale di Anci Toscana attiverà presso i Comuni accreditati sportelli territoriali di facilitazione ai servizi pubblici online, darà continuità ove possibile alle Botteghe della Salute, abbinando la facilitazione alla sanità digitale, e si integrerà con la strategia regionale per la diffusione delle competenze digitali, operando in sinergia con la Rete dei Centri di Facilitazione promossa dalla Regione. Per quanto riguarda il Servizio Civile Regionale attendiamo l'uscita dei bandi per presentare i progetti dei comuni aderenti al nostro servizio.

Abbiamo l'obiettivo di crescere ancora in termini di comuni aderenti e ragazzi coinvolti.

Obiettivi

- Rafforzamento e sviluppo dei servizi per i comuni;
- Ampliamento del numero dei comuni aderenti ai servizi;
- Proseguimento attività Sportello Montagna e Sportello Isole
- Proseguimento e rafforzamento politiche e servizi verso i piccoli comuni e le aree di montagna;
- Ampliamento delle attività a supporto dei Comuni per il servizio civile regionale e universale;
- Ulteriore promozione dell'app Cittadino Informato.



● Incontri e convegnistica

La nostra attività convegnistica e seminariale ha sempre rappresentato un elemento imprescindibile dell'azione di raccordo, rappresentanza e vicinanza ai territori e alle loro esigenze. Il lavoro svolto negli ultimi due anni ha dimostrato che, a dispetto delle contingenze, è possibile sperimentare nuove e più efficaci soluzioni. Con questa consapevolezza anche per il 2023 lo spirito e lo schema, sarà speculare alla realtà che stiamo vivendo e quindi proporremo iniziative che saranno soprattutto in presenza ma in alcuni casi anche o solo *on line*, in modo da continuare ad "essere il più possibile itineranti" (apprezzato dai sindaci). Ciò vale sia per gli incontri istituzionali, sia per la nostra attività convegnistica, in modo da offrire occasioni di approfondimento sui temi dell'agenda regionale e nazionale per condividere analisi, individuare soluzioni, creare reti e comunità professionali, allargando il confronto con amministratori dei diversi livelli istituzionali. In questo ambito il Direttivo ha deciso di svolgere le proprie riunioni e le Assemblee dei sindaci in modo itinerante, abbiamo iniziato con l'Assemblea a Lucca e proseguiremo ancora con i direttivi toccando la montagna, il mare, le aree interne e così faremo con le Assemblee. Cercheremo di accrescere gli incontri con gli amministratori, cogliendo l'occasione delle loro riunioni periodiche (giunte delle unioni, assemblee provinciali dei sindaci) per conoscere, per condividere, confrontarsi e costruire gli obiettivi, le nostre politiche, i nostri servizi. Continueremo con "Anci sui territori" ovvero incontri periodici del Presidente con i sindaci direttamente sui loro territori, che tanto successo hanno avuto nel 2022.

"Dire e Fare" e tutta la nostra attività seminariale saranno quindi anche per il 2023 un contenitore a geometria variabile che seguirà le evoluzioni del PNRR e degli altri fondi, che affiancherà i territori, supportandoli per cogliere le risorse e le opportunità. Cercheremo su questo di attivare ulteriori sinergie, così come abbiamo fatto nel 2022 con la Fondazione CR Firenze.

Alle nostre iniziative dirette si aggiungono quelle che ci arrivano dai territori. Ribadiamo ancora una volta il nostro obiettivo: essere al fianco dei comuni e quindi se un Comune vuole organizzare un'iniziativa che abbia una rilevanza sovracomunale e regionale, siamo a disposizione per il supporto organizzativo e promozionale. Alle nostre iniziative e a quelle dei comuni, vanno aggiunte quelle in collaborazione con le associazioni di categoria, sindacati e ordini professionali, con l'intento di promuovere il nostro logo e tenere al centro del dibattito il sistema dei comuni

Obiettivi

- Definire il Dire & Fare 2023, cercando di farlo approvare in tempi brevi;
- Ampliare la partecipazione degli amministratori;
- Incontri del Presidente con i territori;
- Assemblee dei sindaci e direttivi itineranti.



● La formazione, la nostra Scuola

La pandemia ci ha costretto a rivedere radicalmente i nostri corsi, non più in presenza ma tutto on line, lo abbiamo fatto bene, con buoni risultati economici e di partecipazione. Vorremo ritornare in presenza e nel 2023 prevederemo quindi corsi in presenza e corsi on line. Vogliamo far crescere ancora di più la partecipazione dei comuni, premieremo, come abbiamo già fatto, le amministrazioni che partecipano maggiormente ai nostri corsi e cercheremo di cogliere le diverse esigenze che ci arrivano dai territori, struttureremo maggiormente pacchetti di corsi tematici, grazie anche al supporto di diversi dirigenti comunali. Nei primi mesi dell'anno lanceremo una campagna di web marketing per dare maggiore visibilità alle nostre proposte formative, consapevoli della qualità che offriamo ma altrettanto consapevoli che non riusciamo ad arrivare a tutti i nostri referenti comunali.

Siamo alle battute finali della gestione della gara, fatta dalla Regione, per i corsi di formazione e di aggiornamento per tutti i dipendenti della Regione e dei comuni aderenti; abbiamo partecipato con la stessa compagine alla nuova gara, siamo in attesa della conclusione del procedimento.

Continueremo a perseguire l'obiettivo di essere, in Toscana, il soggetto di riferimento per la formazione degli enti locali. Siamo la scuola dei comuni, dall'analisi dei fabbisogni formativi ai corsi. Per questo, intendiamo rilanciare la comunità dei responsabili delle risorse umane e abbiamo costituito il Coordinamento dei Segretari, in modo da definire con loro le priorità e le necessità del personale delle amministrazioni. In generale per i dipendenti, vorremo crescere ancora in termini di proposte e partecipanti. Continueremo a collaborare con gli ordini professionali per offerte formative miste per pubblico e privato e con i crediti formativi.

Stiamo ancora lavorando con alcune Anci regionali (Piemonte e Marche) per sperimentare forme di collaborazione che possono consentirci di offrire i nostri corsi anche alle altre realtà territoriali, ampliando il nostro raggio d'azione. In questo contesto per la formazione fatta da Ifel, siamo il soggetto che coordina il sistema delle Anci regionali.

Per quanto riguarda la Fondazione per la formazione dei giovani amministratori, esprimiamo il massimo apprezzamento per il lavoro che ha fatto nel Cda Agnese Carletti, Sindaca di San Casciano dei Bagni; il 2022 è stato speso su questioni amministrative, pensiamo che il 2023 possa essere l'anno della partenza definitiva dei corsi, noi abbiamo presentato una proposta operativa e ribadiamo la disponibilità, con la Scuola, per la progettazione, organizzazione e gestione dei corsi, in collaborazione con il sistema delle Università toscane.

Obiettivi

- Incremento offerta formativa;
- Campagna di web marketing;
- Incremento comuni coinvolti e partecipanti ai corsi;
- Collaborazioni con altre Anci regionali.



20 Budget



23



www.ancitoscana.it



Budget 2023



Il budget di previsione per l'anno 2023 è stato realizzato, fornendo una rappresentazione puntuale delle singole voci, prendendo a riferimento i costi nei budget dei vari progetti e una previsione delle spese di funzionamento considerando l'ammontare dei costi sostenuti negli ultimi due anni.

Nel corso del 2022, i progetti della programmazione precedente si sono conclusi e a seguito di alcune progettazioni alcuni prenderanno avvio nel 2023, anno comunque di passaggio perché ancora pur essendo entrati nel vivo della nuova programmazione molte progettazioni avranno corso proprio in questo nuovo anno. Inoltre nel 2022 è arrivato a conclusione l'importante Accordo Regionale sul settore socio-sanitario che è stato nuovamente approvato per il prossimo triennio per un importo sul 2023 pari a **euro 1.617.056**.

Il budget 2023, prevede ricavi complessivi per **euro 7.707.031**, costi operativi pari a **euro 7.510.000**, con un avanzo di gestione al netto delle imposte pari a **euro 17.031**. Le imposte stimate sono pari a **euro 180.000**.

I ricavi derivanti dai vari settori di attività sono così suddivisi:

Composizione dei ricavi: Ricavi derivanti dalle quote associative dei comuni pari a **euro 560.000**; Ricavi derivanti da contributi per progetti regionali e altri progetti, totale **euro 4.502.196**; Ricavi derivanti da Progetti Europei, totale **euro 1.711.810**; Ricavi derivanti da servizi ai soci e agli enti, totale **euro 478.625**; Ricavi derivanti da attività di formazione **euro 425.000**; Altri ricavi **euro 29.400**.

I costi: La struttura dei costi operativi è composta da tutti i costi previsti per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Associazione, le spese generali e di funzionamento, le spese di personale, le consulenze e le collaborazioni e tutti i costi diretti per lo svolgimento dei progetti, tra cui i trasferimenti per contributi e le prestazioni di servizio, oltre ai costi per gli organi sociali, gli oneri finanziari, gli accantonamenti e le imposte;

Spese per il personale dipendente: Le spese complessive previste per il personale dipendente per il 2023 ammontano complessivamente a **euro 1.220.000**. Comprende la voce salari e stipendi, oneri sociali e INAIL. Il 16 novembre 2022 è stato siglato il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, pertanto per l'esercizio 2023 si avrà un incremento del costo del personale dovuto alle retribuzioni tabellari aggiornate.

Nella suddetta voce di spesa sono state inserite inoltre anche le somme necessarie per corrispondere ai dipendenti gli arretrati di loro spettanza.

Tale costo include il costo del personale a tempo determinato e indeterminato, che svolge funzioni istituzionali e il personale direttamente impegnato sui progetti per settori di attività.



Budget 2023



Costi di struttura: Nei costi di struttura rientrano tutte le spese di funzionamento: materiale di consumo, utenze, rimborsi e spese di rappresentanza, servizi contabili e amministrativi, assicurazioni, affitto per godimento beni di terzi e noleggi, manutenzioni, oneri bancari e imposte e tasse. I costi di struttura sono stati previsti, comparando i dati risultanti dall'ultimo consuntivo 2021 e del previsionale 2022 al 31/12.

Costi diretti su progetti: I costi diretti sui progetti ammontano a **euro 4.400,00** e sono relativi agli affidamenti di servizi su progetti e attività commerciale per **euro 750.000**, trasferimenti a enti e associazioni per convenzioni ammontano a **euro 3.650,00** e sono calcolati in base ai budget di previsione di ogni progetto per settori di attività;

Consulenze e collaborazioni: Le spese di consulenza e di collaborazione per l'anno 2023 sono calcolate tenendo conto delle risorse previste nei budget di previsione di ogni progetto per settori di attività e ammontano a **euro 1.007.000**; I costi per le docenze relative all'attività del settore della scuola e dei progetti del Piano di Sviluppo rurale sono previste per **euro 190.000**.

Costi per organi sociali: I costi degli organi sociali (Collegio di revisione) e gettoni presenza del Consiglio Direttivo ammontano a **euro 25.000**. e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2022.

Accantonamenti vari: Nella voce "accantonamenti e oneri futuri" sono stati previsti accantonamenti a copertura dei rischi per crediti per **euro 60.000** e accantonamenti per fondo premi produttività personale dipendente **euro 100.000**.

Imposte di esercizio: Le imposte di esercizio previste ammontano a **euro 180.000** e sono riferite principalmente all'IRAP, dovuto anche sulle spese del personale dipendente direttamente impegnato sui progetti.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2022	Preventivo 2023
RICAVI E PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		
PROGETTI REGIONALI E VARI		
Regione Toscana - Società dell'informazione	212.000,00 €	200.000,00 €
Regione Toscana - Dire e Fare	30.000,00 €	30.000,00 €
Regione Toscana - Progetto socio-sanitario	2.794.000,00 €	1.617.056,00 €
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	182.000,00 €	60.000,00 €
Regione Toscana - Turismo	135.000,00 €	130.000,00 €
Regione Toscana - Cooperazione	78.000,00 €	70.000,00 €
Regione Toscana - Immigrazione SOLEIL	34.000,00 €	240.000,00 €
Regione Toscana - GAP	1.883.000,00 €	1.530.000,00 €
Regione Toscana - Agricoltura e forteste	100.000,00 €	160.000,00 €
Progetto CRED - Società della Salute Pisa	8.000,00 €	- €
Piano Sviluppo Rurale	310.000,00 €	43.640,00 €
Contributi per altri progetti	322.000,00 €	421.500,00 €
Totale	€ 6.088.000,00	4.502.196,00 €
PROGETTI EUROPEI		
INTERMED	€ 75.000,00	€ -
T FACTOR	€ 131.000,00	€ 153.750,00
DECIBEL (Interreg Marittimo)	€ 17.000,00	€ -
RACINE (Interreg Marittimo Capofila)	€ 152.000,00	€ -
COMMITT (FAMI)	€ 524.000,00	€ 47.763,00
TEAMS (FAMI)	€ 592.000,00	€ 53.294,00
MED FORESTE (Interreg Marittimo Capofila)	€ 92.000,00	€ -
PSS MED (Interreg Marittimo)	€ 44.000,00	€ -
PROGRESS	€ 130.000,00	€ 17.000,00
WINTER MED	€ 102.000,00	€ -
EU INCLUDED	€ 16.000,00	€ 66.056,00
SOLE	€ 101.000,00	€ 71.580,18
RETICULATE	€ 75.000,00	€ 69.853,00
ASAP	€ 9.000,00	€ 14.037,00
SMARTLY	€ 44.000,00	€ 29.763,00
INTECEPT	€ 137.000,00	€ 319.314,00
IMPETUS		€ 91.750,00
WORK4NEET		€ 75.150,00
CLIMABORROW		€ 247.500,00
HUMUS		€ 384.375,00
PALIMPSEST		€ 70.625,00
Totale	€ 2.241.000,00	1.711.810,18 €
RICAVI DERIVANTI DA ATTIVITA COMMERCIALE SERVIZI		
T-Serve	50.000,00 €	40.000,00 €
Servizi e consulenze ai soci e enti vari	161.000,00 €	193.625,00 €
Servizi per progettazione e formazione Servizio Civile	74.000,00 €	245.000,00 €
Totale	€ 285.000,00	478.625,00 €
RICAVI DA ATTIVITA FORMATIVA		
Attività formative a catalogo e in house	280.000,00 €	280.000,00 €
Gara RT	142.000,00 €	60.000,00 €
Progetti di formazione vari	107.000,00 €	85.000,00 €
Totale	€ 529.000,00	425.000,00 €
ALTRI RICAVI E PROVENTI		
Contributo quote Anci Nazionali	560.000,00 €	560.000,00 €
compartecipazione costi gestionali Federsanità	18.000,00 €	18.000,00 €
Compartecipazione (soluzioni)	27.000,00 €	11.400,00 €
Totale	€ 605.000,00	589.400,00 €
PREVENTI STRAORDINARI		
Proventi straordinari (SOPRAVVENIENZE ATTIVE)	€ -	- €
PROVENTI FINANZIARI		
Proventi finanziari	€ -	- €
TOTALE ENTRATE	€ 9.748.000,00	7.707.031,18 €

COSTI DELLA PRODUZIONE	Preventivo 2022	Preventivo 2023
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
Materiale di consumo (cancelleria)	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Totale	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Costi per servizi		
Compensi a professionisti e collaboratori	€ 1.950.000,00	1.007.000,00 €
Trasferimenti a enti e associazioni su progetti in convenzione	€ 4.320.000,00	3.650.000,00 €
Prestazioni di servizi su progetti e attività commerciale	€ 1.090.000,00	750.000,00 €
Costi per docenze corsi di formazione scuola + PSR	€ 240.000,00	190.000,00 €
Manutenzioni e riparazioni di beni e canoni assistenza software	€ 37.000,00	38.000,00 €
Utenze e consumi	€ 46.000,00	56.000,00 €
Assicurazioni	€ 10.000,00	10.000,00 €
Organi sociali (Gettoni di presenza e indennità organi)	€ 25.000,00	25.000,00 €
Rimborsi e rappresentanza	€ 5.000,00	5.000,00 €
Comunicazione (Stampa e litografie)	€ 60.000,00	60.000,00 €
Servizi contabili amministrativi e fiscali	€ 60.000,00	60.000,00 €
Rimborsi e spese per pasti a dipendenti e collaboratori	€ 40.000,00	40.000,00 €
Altri costi	€ -	- €
Totale	€ 7.883.000,00	€ 5.891.000,00
Costi per godimento beni di terzi		
Canoni di locazione	€ 155.000,00	155.000,00 €
Affitto locali per attività di formazione e convegni	€ 6.000,00	6.000,00 €
Totale	€ 161.000,00	€ 161.000,00
Costi per il personale		
Salari e stipendi - oneri sociali - TFR	€ 1.257.000,00	1.220.000,00 €
Totale	€ 1.257.000,00	€ 1.220.000,00
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	20.000,00 €	20.000,00 €
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Accantonamento per rischi		
Fondo rischi su crediti verso clienti	60.000,00 €	60.000,00 €
Altri fondi (Fondo premi dipendenti)	100.000,00 €	100.000,00 €
Totale	€ 160.000,00	€ 160.000,00
Altri accantonamenti		
Svalutazioni partecipate	- €	
Totale	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione		
Vari	10.000,00 €	10.000,00 €
Totale	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 9.519.000,00	7.490.000,00 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	229.000,00 €	217.031,18 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi	- €	
Oneri	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale	20.000,00 €	€ 20.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		- €
Rivalutazioni/svalutazioni partecipazioni	- €	- €
Totale	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	- €	- €
Minusvalenze	- €	- €
Totale	€ -	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 209.000,00	197.031,18 €
Imposte di esercizio	€ 200.000,00	180.000,00 €
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	€ 9.000,00	17.031,18 €